



LICEO SCIENTIFICO STATALE "G. MARCONI" –FOLIGNO–
Via Isolabella n°1 – 06034 Foligno (PG)
Tel 0742-340616 Fax 0742-340160
e-mail: pgps02000n@istruzione.it/
<http://www.scientificofoligno.it/>



Documento del Consiglio di Classe

5[^] DS

**INDIRIZZO DI STUDI:
SCIENTIFICO "PROGETTO BROCCA"**

ANNO SCOLASTICO

2010 – 2011

INDICE

Indirizzo Scientifico Progetto Brocca	pag. 2
Profilo della classe	pag. 3
Composizione della Classe	pag. 4
Composizione del Consiglio di Classe	pag. 5
Obiettivi trasversali di apprendimento	pag. 6
Attività integrative	pag. 7
Metodologie didattiche	pag. 8
Strumenti didattici	pag. 8
Spazi	pag. 8
Simulazioni delle prove di esame	pag. 8
<u>GRIGLIE</u>	
Griglia di valutazione della prima prova scritta (tip.A)	pag. 9
Griglia di valutazione della prima prova scritta (altre tip.)	pag. 10
Griglia di valutazione della seconda prova scritta	pag. 11
Griglia di valutazione della terza prova scritta	pag. 12
Griglia di valutazione del colloquio	pag. 13
<u>PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI</u>	pag. 14
Percorso formativo di Italiano e Latino	pag. 15
Percorso formativo di Letteratura Inglese	pag. 20
Percorso formativo di Disegno e Storia dell'Arte	pag. 24
Percorso formativo di Storia	pag. 27
Percorso formativo di Filosofia	pag. 31
Percorso formativo di Matematica e Informatica	pag. 36
Percorso formativo di Chimica	pag. 39
Percorso formativo di Biologia	pag. 41
Percorso formativo di Scienze della terra	pag. 42
La Chimica di tutti i giorni	pag. 44
Percorso formativo di Fisica	pag. 49
Percorso formativo di Religione Cattolica	pag. 52
Percorso formativo di Educazione Fisica	pag. 54
<u>ALLEGATI</u>	pag. 56

Il Consiglio di Classe

INDIRIZZO SCIENTIFICO “PROGETTO BROCCA”

Si tratta di un indirizzo scientifico inserito nell'ambito dell'istruzione classica: il Latino e la Storia dell'Arte permettono il collegamento tra scienza e cultura umanistica. Significativa è la presenza del Diritto nel biennio; la Fisica e le Scienze vengono studiate fin dal primo anno, facendo largo uso attività di laboratorio. Risulta potenziato il programma di Matematica con il Calcolo delle Probabilità, la Statistica e l'Informatica.

Il curriculum è il seguente:

Discipline	Tipo di prove	Ore settimanali per anno di corso					Totale delle ore di lezione
		1°	2°	3°	4°	5°	
Educazione fisica	PO	2	2	2	2	2	300
Religione/attività alternative	O	1	1	1	1	1	150
Italiano	SO	5	5	4	4	4	660
Lingua Straniera	SO	3	3	3	3	3	450
Latino	SO	4	4	3	3	3	510
Arte	PO	2	2	-	-	-	120
Arte (Storia)	O	-	-	2	2	2	180
Storia	O	2	2	2	2	2	300
Filosofia	O	-	-	2	3	3	240
Diritto ed Economia	O	2	2	-	-	-	120
Geografia	O	2	2	-	-	-	120
Matematica e Informatica	SO	5	5	6	6	5	810
Scienze della Terra	O	3	-	-	-	2	150
Biologia	O	-	3	3	2	2	300
Laboratorio di Fisica/Chimica	PO	3	3	-	-	-	180
Fisica	SO	-	-	4	3	3	300
Chimica	O	-	-	2	3	2	210
Totale ore settimanali		34	34	34	34	34	

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, all'inizio del quinquennio, era composta da 22 alunni a cui si è aggiunto un alunno nel secondo anno; si è ridotta a 22 nel quarto anno in seguito alla non promozione di un allievo, che ha poi continuato gli studi in una scuola privata per reinserirsi nel quinto anno.

Nell'attuale anno scolastico il numero degli allievi è passato a 24, perché oltre al reinserimento sopra citato, si è iscritto un alunno proveniente da un'altra classe dell'Istituto, il quale si è successivamente ritirato per precarie condizioni di salute. Pertanto attualmente il numero degli alunni è di 23.

Durante il quinquennio la classe si è avvalsa di una buona continuità didattica, ad eccezione delle discipline di Matematica, Storia Chimica, nelle quali si è verificato un avvicendamento dei docenti.

Gli allievi si sono posti come soggetti attivi nel dialogo educativo, instaurando tra loro rapporti di amicizia, che, consolidandosi nel tempo, hanno favorito un clima di solidarietà e collaborazione. Anche il rapporto con gli insegnanti è stato sempre contraddistinto da correttezza e reciproca fiducia.

La classe ha risposto con interesse alle diverse proposte didattiche a livello curricolare ed extracurricolare. In particolare, le attività extracurricolari hanno costituito parte integrante dei programmi ministeriali, consentendo, anche, l'individuazione di livelli di eccellenza, in occasione di competizioni disciplinari.

Gli allievi si sono impegnati con profitto nel corso dell'anno scolastico, raggiungendo complessivamente un buon livello di partecipazione e di preparazione.

PERCORSI TEMATICI. Si è preferito lasciare all'autonoma iniziativa degli alunni l'individuazione di eventuali percorsi tematici pluridisciplinari, desumibili dai programmi svolti.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

	COGNOME	NOME	
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			
21			
22			
23			

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRESIDENTE: Dirigente Scolastico **Prof. Roberto INCATASCIATO**

MATERIA	DOCENTE	CONTINUITA' DIDATTICA	ORE SETTIMANALI
ED.FISICA	CAPPELLETI Maria Teresa	I, II, III, IV V	2
RELIGIONE/ attività alternative	BENINCASA Lidia	II, III, IV, V	1
ITALIANO	ZACCHIGNA Maddalena	I, II, III IV, V	4
LINGUA STRANIERA	BRACHELENTE Maria Caterina	I, II, III IV, V	3
LATINO	ZACCHIGNA Maddalena	III, IV, V	3
STORIA DELL'ARTE	PASQUALONI Luciana	I, II, III IV, V	2
STORIA	PEPPOLONI Maria Rita	V	2
FILOSOFIA	PEPPOLONI Maria Rita	IV, V	3
MATEMATICA E INFORMATICA	SEVERI Maria Rita	IV, V	5
FISICA	GROSSI Giuseppe	II, III, IV, V	3
BIOLOGIA	SENSINI Barbara	II, III, V	2
SCIENZE DELLA TERRA	SENSINI Barbara	I, V	2
CHIMICA	SENSINI Barbara	IV, V	2

Rappresentanti alunni: Giacomo DEL BUONO, Gessica MARIOTTINI
Rappresentanti genitori: Eleonora SOZI; Sabrina CINGOLANI

COORDINATORE: Prof.ssa Maria Rita SEVERI

OBIETTIVI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO

OBIETTIVI FORMATIVI

OBIETTIVO	Raggiunto da		
	TUTTI	LA MAGGIORANZA	ALCUNI
Autonomia nel metodo di studio.		X	
Consolidamento della qualità nella partecipazione al lavoro scolastico.		X	

OBIETTIVI COGNITIVI

OBIETTIVO	Raggiunto da		
	TUTTI	LA MAGGIORANZA	ALCUNI
Padronanza del linguaggio tecnico specifico delle discipline.		X	
Potenziamento delle capacità di analisi/sintesi e rielaborazione autonoma dei contenuti.		X	
Capacità di autocritica, autoverifica e controllo delle proprie conoscenze.			X

ATTIVITÀ INTEGRATIVE
(effettuate nel corso del quinquennio)

Attività	Argomento/destinazione	Partecipanti
Curricolari/Integrative	<p>Corso di Primo Soccorso Olimpiadi della Matematica Olimpiadi della Fisica e giochi di Anacleto. Giochi della Chimica Olimpiadi delle Scienze Naturali. Progetto “Stage linguistico a Londra”. Visita alla casa/museo di J. Keats e al cimitero acattolico a Roma. Progetto “Il Liceo interpreta l’attualità”. Progetto “Avis” Campionati studenteschi nazionali di pallavolo Campionati studenteschi provinciali di sci. Progetto “Cinema” Progetto “Incontri di Filosofia” Progetto “Cittadini del mondo” Progetto “Lettura” Progetto “Astronomia”</p>	<p>tutti alcuni alcuni alcuni alcuni la maggior parte la maggior parte tutti alcuni alcuni alcuni la maggior parte alcuni tutti tutti alcuni</p>
Extracurricolari	<p>Progetto “Lingue 2000: certificazione esterna di lingua inglese” “Trinity” e “Cambridge”. Giornalino scolastico “Senso libero” Progetto “Radio Baccano” Progetto “Nuovi occhi per la TV” Certificazione informatica “ECDL” Progetto “Autocad” Progetto “Stage estivo nei comuni” Progetto “Teatro scolastico” Stage teatrale presso il teatro F. Torti di Bevagna Progetto “Scuola e cultura di genere, conoscere per conoscersi e condividere” Progetto “Materiali biodegradabili come strumento di riduzione dei rifiuti alla fonte” Progetto “Il gioco delle parole perdute, inventate e da inventare” Progetto “La Scienza in cucina” Progetto “Espressione libera”. Concorso nazionale di poesia Premio “Città di Foligno” Progetto “San Remo” Progetto “Teatro”</p>	<p>alcuni alcuni alcuni tutti alcuni un alunno due alunni alcuni tutti</p>
Viaggi di istruzione	<p>Viaggio di istruzione a Ercolano/Paestum Viaggio di istruzione a Genova Viaggio di istruzione a Roma/Tivoli Viaggio di istruzione a Barcellona Uscita didattica Camaldoli Uscita didattica Bertinoro Uscita didattica Frascati/Tivoli</p>	<p>la maggior parte la maggior parte la maggior parte 19 alunni la maggior parte la maggior parte la maggior parte</p>

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali
Lezioni interattive
Lavori di gruppo
Esercitazioni di laboratorio
Lezioni partecipate da parte degli alunni

STRUMENTI DIDATTICI

Testi scolastici
Dizionari
Sussidi audiovisivi
Dispositivi multimediali

SPAZI

Aula
Laboratori specifici
Palestra

SIMULAZIONI DELLE PROVE DI ESAME

Sono state effettuate le seguenti simulazioni:

- **Prima prova scritta:** una simulazione.
- **Terza prova scritta:** due simulazioni entrambe con trattazione sintetica
- 1° gruppo: Storia dell'Arte, Inglese, Storia; Chimica
- 2° gruppo: Storia dell'Arte, Inglese, Filosofia, Chimica

I testi delle prove sono allegati al presente documento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (Tipologia A: Analisi del testo)

Indicatori		Descrittori	Valutazione in quindicesimi
ESPRESSIONE Correttezza linguistica, sintattica, proprietà di linguaggio	A	Accurata e fluida	3,5
	B	Adeguata	3
	C	Accettabile	2,5
	D	Presenza di improprietà	2
	E	Non appropriata	1
	F	Non rilevabile	0,25
COMPRENSIONE	A	Approfondita	3,5
	B	Adeguata	3
	C	Accettabile	2,5
	D	Parziale	2
	E	Frammentaria	1
	F	Non rilevabile	0,25
ANALISI Aderente alla tipologia	A	Accurata	4,5
	B	Adeguata	3
	C	Semplice	2,5
	D	Parzialmente corretta	2
	E	Non corretta	1
	F	Non rilevabile	0,25
APPROFONDIMENTI	A	Accuratamente indicati	3,5
	B	Adeguatamente indicati	3
	C	Evidenziati in modo accettabile	2,5
	D	Parzialmente sviluppati	2
	E	Non sviluppati	1
	F	Non rilevabili	0,25
TOTALE PUNTEGGIO		/ 15

CANDIDATO _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
(Altre tipologie diverse dalla A)

Indicatori		Descrittori	Valutazione in quindicesimi
ESPRESSIONE	A	Accurata e fluida	3,5
	B	Adeguate	3
	C	Accettabile	2,5
	D	Presenza di improprietà	2
	E	Non appropriata	1
	F	Non rilevabile	0,2
EFFICACIA ARGOMENTATIVA	A	Articola in modo organico e coerente	3,5
	B	Articola in modo semplice e chiaro	3
	C	Articola in modo accettabile	2,5
	D	Articola in modo non sempre coerente	2
	E	Articola in modo disorganico e incoerente	1
	F	Non rilevabile	0,2
CONOSCENZE		TIP. C-D	
	A	Conosce approfonditamente i contenuti	3
	B	Conosce in modo soddisfacente i contenuti	2,5
	C	Conosce in modo accettabile i contenuti	2
	D	Conosce in modo frammentario i contenuti	1,5
	E	Conosce in modo molto frammentario i contenuti	1
	F	Non rilevabili	0,2
		TIP. B	
	A	Rielabora con dati propri	3
	B	Aggiunge alcuni dati di conoscenze personali	2,5
	C	Utilizza solo i dati interni ai documenti	2
	D	Interpreta in modo parzialmente corretto i documenti	1,5
E	Non interpreta adeguatamente i documenti forniti	1	
F	Non rilevabili	0,2	
ADERENZA ALLE CONSEGNE	A	Sviluppa in modo completo gli aspetti più significativi	3
	B	Sviluppa gli aspetti più significativi	2,5
	C	Aderisce in modo semplice senza però sviluppare in modo completo i contenuti	2
	D	Risponde parzialmente alle consegne date	1,5
	E	Non rispetta i vincoli della tipologia	1
	F	Non rilevabile	0,2
RIELABORAZIONE E CAPACITA' CRITICHE	A	Mostra notevole capacità a motivare con giudizio personale e creatività	2
	B	Affronta le tematiche proposte con alcune riflessioni personali e pertinenti	1,5
	C	Modesti spunti di riflessione	1
	D	Spunti di riflessione poco significativi o poco pertinenti	0,5
	F	Non rilevabili	0,2
TOTALE PUNTEGGIO		/ 15

CANDIDATO _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA: MATEMATICA

1. Punteggio di ogni quesito non svolto del questionario punti 0,1 e di ogni quesito non svolto del problema punti 0,1, se il problema è costituito da 5 quesiti, punti 0,125, se il problema è costituito da quattro quesiti.
2. Problema scelto dal candidato; punti 9.
3. Questionario: punti 6.

Indicatori ed obiettivi	Livelli di prestazione	punteggio%
<input type="checkbox"/> Conoscenza: <i>sapere</i> nel senso di <i>possedere</i> alcune conoscenze formali / astratte 1. conoscenze relative all'argomento proposto	a. conoscenze complete e corrette	40%
	b. conoscenze sufficientemente corrette ma non complete	27%
	c. conoscenze inadeguate e incomplete	10%
<input type="checkbox"/> Abilità: <i>saper fare</i> nel senso di <i>saper utilizzare</i> in concreto date conoscenze 1 utilizzo delle conoscenze 2 utilizzo delle tecniche di calcolo	a. preciso, appropriato e corretto	30%
	b. sufficientemente corretto o con lievi errori di calcolo	20%
	c. scorretto e impreciso o incompleto	10%
<input type="checkbox"/> Competenze: <i>saper essere</i> nel senso di <i>saper organizzare</i> le conoscenze relativamente alla tipologia proposta 1 analisi 2 sintesi 3 argomentazione dell'elaborato	a. sviluppo coerente e organico;	30%
	b. sviluppo logico sufficientemente corretto	20%
	c. elaborazione incoerente e poco organica	10%

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

		Conoscenze			Abilità			Competenze			TOT	Note
		0,8	0,5	0,2	0,5	0,35	0,2	0,5	0,35	0,2		
Problema con 5 quesiti n° ____	a											
	b											
	c											
	d											
	e											
		Conoscenze			Abilità			Competenze				Note
		0,95	0,6	0,25	0,65	0,45	0,25	0,65	0,45	0,25		
Problema con 4 quesiti n° ____	a											
	b											
	c											
	d											
		Conoscenze			Abilità			Competenze				Note
		0,5	0,3	0,12	0,35	0,25	0,12	0,35	0,25	0,12		
Questionario	1											
	2											
	3											
	4											
	5											
	6											
	7											
	8											
	9											
	10											

TOTALE _____

VOTO _____

Criterio di approssimazione: arrotondamento per eccesso, per valori della prima cifra decimale \geq a 5, altrimenti per difetto.

CANDIDATO _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

CANDIDATO _____ CLASSE _____

TERZA PROVA TIPOLOGIA A 4 ARGOMENTI IN TRATTAZIONE SINTETICA

TIPOLOGIA B QUESITI A RISPOSTA SINGOLA IN 4 DISCIPLINE

INDICATORI	DESCRITTORI					
	Ampia, completa e pertinente	Generale e adeguata	Essenziale e pertinente	Frammentaria o non sempre pertinente	Scarsa e/o non pertinente	Non risponde
	6	5	4	3	2	1
Conoscenza dei contenuti disciplinari	Corretto e appropriato	Sostanzialmente corretto e adeguato	Semplice, generalmente corretto/ Adeguato ma con qualche errore o imprecisione	Linguaggio limitato, poco chiaro, con improprietà o errori	Estrema povertà di linguaggio, gravi scorrettezze formali	Non risponde
	5	4	3	2	1	-
Correttezza e uso del linguaggio specifico	Sviluppo coerente e ben articolato nelle riflessioni o nei collegamenti	Sviluppo ordinato e abbastanza coerente nelle riflessioni e/o nei collegamenti	Sviluppo semplice ma omogeneo o presenta qualche imprecisione nelle riflessioni e/o nei collegamenti	Sviluppo parzialmente aderente alla traccia o denota riflessioni non appropriate e/o poca coerenza	Sviluppo disorganico e frammentario	Non risponde
	4	3,5	3	2	1	-

ARGOMENTO 1	ARGOMENTO 2	ARGOMENTO 3	ARGOMENTO 4	TOTALE
...../ 15/ 15/ 15/ 15/ 60

TABELLA DI CORRISPONDENZA

Punteggio	voto in quindicesimi	Punteggio	voto in quindicesimi
4-5,5	1	34-37,5	9
6-9,5	2	38-41,5	10
10-13,5	3	42-45,5	11
14-17,5	4	46-49,5	12
18-21,5	5	50-53,5	13
22-25,5	6	54-57,5	14
26-29,5	7	58-60	15
30-33,5	8		

PUNTEGGIO _____ / 15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

parametri²	descrittori	livello	punti
PADRONANZA DELLA LINGUA	l'espressione è sicura e brillante, usa lessico ricco e appropriato, sa spiegare con sicurezza il significato dei termini usati	A	6
	si esprime con chiarezza e efficacia, sa spiegare il significato dei termini usati	B	5
	si esprime con chiarezza, sa spiegare il significato dei termini usati	C ³	4
	l'espressione è talvolta faticosa, usa un lessico semplice, non sa definire con chiarezza il significato dei termini usati	D	3
	l'espressione è poco chiara o poco coerente / usa un lessico limitato e non appropriato all'argomento	E	2/1
POSSESSO DELLE CONOSCENZE	possiede conoscenze approfondite sugli argomenti trattati, frutto di ricerca e sistematizzazione personale	A	7
	possiede conoscenze complete sugli argomenti trattati	B	6
	possiede una conoscenza di base degli argomenti trattati	C	5
	possiede una conoscenza parziale degli aspetti principali trattati	D	4
	possiede una frammentaria / scarsa / nulla conoscenza degli argomenti trattati	E	3/2/1
CAPACITÀ DI UTILIZZARE LE CONOSCENZE	sa utilizzare con sicurezza le conoscenze acquisite, sa spiegare le regole di applicazione e collocarle in contesti generali	A	7
	sa utilizzare con sicurezza le conoscenze acquisite, sa spiegare le regole di applicazione	B	6
	sa applicare le conoscenze in contesti già noti e sa spiegare e motivare l'applicazione realizzata	C	5
	sa applicare parzialmente le conoscenze in contesti già noti, ma non sa spiegare con chiarezza le ragioni	D	4
	non sa applicare le conoscenze / non sa fornire spiegazioni in merito ai procedimenti applicativi / non riconosce il contesto applicativo	E	3/2/1
CAPACITÀ DI COLLEGARE LE CONOSCENZE NELLA ARGOMENTAZIONE	è capace di operare collegamenti nuovi e/o personali	A	5
	coglie agevolmente i collegamenti nell'ambito degli argomenti trattati	B	4
	Effettua collegamenti semplici nell'ambito degli argomenti trattati	C	3
	riesce, con qualche difficoltà, a cogliere alcuni collegamenti	D	2
	non riesce a effettuare collegamenti tra i vari argomenti trattati	E	1
CAPACITÀ DI DISCUTERE E APPROFONDIRE SOTTO VARI PROFILI	esprime valutazioni personali intorno agli argomenti trattati, è in grado di sostenere il proprio punto di vista e/o di comprendere quello degli altri	A	5
	si trova a proprio agio nel discutere e nell'approfondire gli argomenti trattati	B	4
	riesce a discutere e approfondire gli argomenti trattati, se guidato	C	3
	segue con difficoltà la discussione guidata, non si mostra in grado di approfondire gli argomenti trattati	D	2
	non comprende l'oggetto della discussione o non discute in modo pertinente	E	1
TOTALE PUNTEGGIO		/ 30

CANDIDATO _____

² Cfr. D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 Art. 4 comma 5

³ evidenziato il livello di sufficienza

PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI

Percorso formativo di ITALIANO e LATINO

Percorso formativo di LINGUA STRANIERA

Percorso formativo di STORIA DELL'ARTE

Percorso formativo di STORIA

Percorso formativo di FILOSOFIA

Percorso formativo di MATEMATICA E INFORMATICA

Percorso formativo di CHIMICA

Percorso formativo di BIOLOGIA

Percorso formativo di SCIENZE DELLA TERRA

Percorso formativo di FISICA

Percorso formativo di RELIGIONE CATTOLICA

Percorso formativo di EDUCAZIONE FISICA

PERCORSO FORMATIVO di ITALIANO e LATINO

CLASSE V DS
ANNO SCOLASTICO 2010/11
INSEGNANTE Maddalena Zacchigna

ANALISI DELLA CLASSE

La classe, composta attualmente da 23 allievi, ha potuto contare sulla continuità didattica per l'Italiano, avendo nel corso di tutti i cinque anni (ad eccezione del secondo anno) la stessa insegnante. Per quanto riguarda il Latino, la classe è stata seguita dalla sottoscritta a partire dal terzo anno di corso. La classe si è caratterizzata per:

- a) un soddisfacente interesse per le discipline oggetto di studio, pur nella diversificazione degli stili e delle modalità di partecipazione;
- b) un rapporto sincero fra gli alunni e tra questi e l'insegnante.

Gli allievi hanno dimostrato, nel corso del quinquennio, un impegno positivo, ottenendo risultati buoni e anche ottimi.

Disciplina: **ITALIANO**

OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Acquisire una mentalità critica, aperta ai problemi umani e sociali, attraverso un'azione educativa che tenda a far comprendere valori storici, etici ed estetici dell'opera letteraria.
- Padroneggiare la complessità e specificità del fenomeno letterario, come espressione di civiltà e come forma di conoscenza del reale.
- Promuovere la consapevolezza della pluralità dei nessi che si possono stabilire, in relazione orizzontale e verticale, tra espressioni letterarie e manifestazioni artistiche di vario genere.
- Utilizzare le varie strategie espressive sia in forma orale che scritta.

METODI DELL'AZIONE DIDATTICA

Utilizzo del libro di testo e di appunti e fotocopie fornite dall'insegnante.

Lezione frontale e lezione corale.

Lettura di libri di narrativa di autori del Novecento

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo: G. Barberi Squarotti-Balbis-Boggione-Genghini, Letteratura progetto modulare, Atlas.

Fotocopie fornite dall'insegnante.

Partecipazione a spettacoli teatrali: in particolare la classe ha partecipato alla Stagione di Prosa del Comune di Foligno.

Progetto lettura: incontro con l'autore: la classe ha letto il libro di F. Moroni, "L'Italia che resiste", di cui ha incontrato l'autore.

CONTENUTI

Percorso storico

Il Romanticismo: caratteri generali del Romanticismo europeo e italiano. Giovanni Berchet, “La lettera semiseria di Grisostomo”

Giacomo Leopardi: la vita ; la conversione estetica; la conversione filosofica; la “teoria del piacere” e il “pessimismo storico”; la poetica “dell'infinito”; le canzoni e i piccoli idilli; il “pessimismo cosmico” ; le operette morali; il ciclo pisano-recanatese; l'ultimo Leopardi e il “pessimismo agonistico”.

Il Positivismo: naturalismo francese (Zola) e il verismo italiano

Giovanni Verga: le tematiche principali; le opere: le novelle, i Malavoglia e Mastro – Don Gesualdo.

Il Decadentismo: caratteri generali del Decadentismo europeo; l'estetismo, il dandy (Huysmans, A rebours, Oscar Wilde, Il ritratto di Dorian Gray). Charles Baudelaire e i “poeti maledetti”.
Le correnti filosofiche del primo Novecento: Schopenhauer, Nietzsche, Bergson, Freud.

Gabriele d'Annunzio: la vita, le opere (i romanzi, il teatro, il cinema, la poesia). Il superuomo e il D'Annunzio “notturno”.

Giovanni Pascoli: la vita; la poetica: il fanciullino. Le opere: Myricae e i Canti di Castelvecchio.

Il primo Novecento: le avanguardie storiche; il Futurismo e Filippo Tommaso Marinetti; la poesia crepuscolare: Gozzano, Corazzini e Moretti; caratteristiche generali della lirica in Italia fra le due guerre. In Europa: F Kafka.

Giuseppe Ungaretti: vita di un uomo; la poetica; “L'Allegria”; la produzione poetica della seconda fase.

Eugenio Montale: la vita; la poetica; “Ossi di seppia”; “Le Occasioni”, “La bufera e altro”; “Satura”.

L'ermetismo e Salvatore Quasimodo

Umberto Saba: vita e opere

Italo Svevo: la vita; le opere: “Una vita” ; “Senilità” ; “La coscienza di Zeno” (lettura integrale).

Luigi Pirandello: la vita; la poetica; la narrativa; il teatro.

La narrativa tra esperienza neorealista e modernità: Beppe Fenoglio, Cesare Pavese, Leonardo Sciascia. Un caso a parte: Il Gattopardo.

Riferimenti testuali

G.Leopardi – dai Canti: “Ultimo canto di Saffo”, “Il passero solitario”, “L’infinito”, “La sera del dì di festa”, A Silvia”, “Le ricordanze”, “Canto notturno di un pastore errante dell’Asia”, “La quiete dopo la tempesta”, “Il sabato del villaggio”, La ginestra”.

Dallo “Zibaldone di pensieri”: “La teoria del piacere” (12-13 luglio 1820).

Dalle “Operette morali”: Dialogo della Natura e di un Islandese”, “Cantico del gallo silvestre”.

G.Verga – da Vita dei campi: Jeli pastore; Rosso Malpelo, La lupa, Fantasticheria.

Dalle Novelle rusticane: La roba.

Prefazione a “I Malavoglia”

L’abbandono della casa del nespolo.

Il ritorno di ‘Ntoni.

J.K.Huysmans, da “À rebours”, “Des Esseintes”.

Oscar Wilde, “da “Il ritratto di Dorian Gray”, L’artista è creatore di cose belle.

Ch.Baudelaire – da « Les fleurs du mal » : “Corrispondenze”, “L’albatros”

G.D’Annunzio – da “Il piacere”: L’educazione di Andrea Sperelli, da “Il fuoco”: Stelio Effrena.

Da “Alcyone”: “La sera fiesolana”, “La pioggia nel pineto”, “I pastori”.

Dal “Notturmo”: Ho gli occhi bendati..ascolto.

G.Pascoli –

Da “Il fanciullino”: lettura di brani dei capitoli I, III, V, XX.

Da “Myricae”: “Arano”, “Lavandare”, “L’assiuolo”, “Novembre”, “X Agosto”

Dai Canti di Castelvecchio: “La mia sera”, “Il gelsomino notturno”, “Nebbia”.

F.T.Marinetti - “Manifesto del futurismo”; “Manifesto tecnico della letteratura futurista” ; da “Zang Tumb Tumb”: “Bombardamento di Adrianopoli”.

S.Corazzini - “Desolazione del povero poeta sentimentale” (Piccolo libro inutile)

G.Gozzano - “La signorina Felicità” (I colloqui)

M. Moretti – A Cesena (Il giardino dei frutti)

G.Ungaretti – Da “L’allegria”: In memoria, Veglia, I fiumi, San Martino del Carso, Mattina, Soldati.

Da “Il dolore”: Non gridate più.

E. Montale – da “Ossi di seppia”: I limoni, Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Cigola la carrucola del pozzo.

Da “Le occasioni”: Dora Markus, Non recidere, forbice, quel volto, La casa dei doganieri.

Da “La bufera e altro”: La primavera hitleriana.

Da “Satura”: Ho sceso dantoti il braccio..

S. Quasimodo – da “Giorno dopo Goiorno”: “Alle fronde dei salici”.

U.Saba – dal “Canzoniere”: La capra; Mio padre è stato per me l’assassino.

I.Svevo – lettura integrale de “La coscienza di Zeno”

L.Pirandello - “Il sentimento del contrario” (L'umorismo)

Da “Così è (se vi pare): La doppia verità della signora Ponza

Da “Enrico IV”: Enrico IV, la finta e la vera follia.

Beppe Fenoglio: lettura integrale de “La malora” e di “Una questione privata”.

Cesare Pavese: lettura integrale di “Paesi tuoi”, “La casa in collina”, “La bella estate”.

Leonardo Sciascia: lettura integrale de “La scomparsa di Majorana”

Da “Il giorno della civetta”: Uomini, ominicchi e quaquaraquà

La Divina Commedia

Presentazione della cantica del Paradiso; lettura dei canti 1,3,6,11,17, 33.

Disciplina: **LATINO**

OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Rafforzare la consapevolezza del valore culturale della lingua e della civiltà latine nel passato e nel presente.
- Potenziare le competenze di analisi linguistica e di contestualizzazione volte alla comprensione e all'interpretazione dei testi in lingua originale.
- Conoscere generi e forme letterarie della civiltà latina.
- Sviluppare capacità e competenze di analisi dei testi latini ivi compresa la comprensione degli aspetti retorici, lessicali, stilistici e la collocazione dei testi nel contesto storico, sociale e culturale.

METODI DELL'AZIONE DIDATTICA

Utilizzo del libro di testo.

Lezione frontale.

Dopo ogni nuova spiegazione l'insegnante tramite domande rivolte a tutti gli alunni, ha verificato la comprensione o meno di quanto detto.

STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo: G.B.Conte – E.Pianezzola, Storia e testi della letteratura latina – vol.3°- l'età imperiale – casa editrice Le Monnier.

M.Menghi – M.Gori, Il nuovo voces maiorum – casa editrice B.Mondadori.

CONTENUTI

Percorso storico

L'età augustea: completamento del quadro degli autori

Orazio: la vita, le opere (Epodi, Satire, Odi). Lettura e analisi in lingua dell'ode I, 11 (Carpe diem), Nunc est bibendum, A Postumo.

L'elegia latina e greca

Ovidio: la vita e le opere (gli Amores, l'Ars amandi, le Metamorfosi). Lettura in traduzione italiana di Apollo e Dafne.

L'età giulio-claudia: caratteristiche generali del periodo

L.A.Seneca: la prima formazione; i rapporti con la corte imperiale; una difficile coerenza personale; precettore di Nerone; compromessi e caduta; la scelta della filosofia; i dieci dialoghi; il genere della consolatio; le opere dell'etica stoica; la libertà del sapiens, le altre opere; le epistulae morales ad Lucilium; Seneca tragico e la produzione teatrale
Lettura in lingua latina dell'epistola 1 e 47.

G.Petronio Arbitro: il Satyricon: l'autore, la trama del romanzo, il genere letterario, satira menippea e romanzo, realismo e parodia. Visione del Film di F. Fellini, Satyricon.

L'età imperiale – i Flavi: caratteri generali. Marziale e Giovenale

L'età degli imperatori per adozione: un periodo di pace e di stabilità

C.Tacito: la nascita e l'età giovanile, la prima fase del cursus honorum, il consolato e l'inizio dell'attività letteraria; le ultime vicende della vita; l'Agricola; la Germania; la pratica forense e il Dialogus de oratoribus; la maturità artistica; la riflessione sul Principatus; l'incisività stilistica; i moduli espressivi degli Annales.

Lettura in traduzione del Discorso di Calcago (Agricola); dagli Annales: la morte di Seneca e la morte di Petronio.

Apuleio: una figura complessa di oratore, scienziato e filosofo; Apuleio e il romanzo. Lettura di alcuni brani in lingua italiana tratti da "Le metamorfosi"(la favola di Amore e Psiche, la trasformazione di Panfila)

La tarda età imperiale: caratteri generali; l'affermarsi del Cristianesimo.

S.Agostino: le Confessioni

L'INSEGNANTE

Maddalena Zacchigna

PERCORSO FORMATIVO

di

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Docente: Maria Caterina Brachelente

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

A conclusione di un intero corso di studi posso dichiarare che il lavoro svolto dagli studenti è stato soddisfacente e gli obiettivi di apprendimento che mi ero prefissata sono stati raggiunti.

La classe è nel complesso in grado di:

- comprendere un varietà di messaggi orali trasmessi attraverso vari canali;
- comprendere testi scritti di vario tipo, prevalentemente letterari, individuandone il senso globale informazioni principali e analizzandone le caratteristiche linguistiche e culturali;
- saper sostenere una conversazione funzionale al contesto e alla situazione;
- essere in grado di analizzare i testi a vari livelli;
- produrre testi scritti che richiedano l'esercizio delle capacità di analisi, di sintesi e di giudizio;
- individuare le linee generali di evoluzione del sistema letterario straniero inglese all'interno della cultura mondiale.

METODOLOGIA – MEZZI – SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Tenendo presente che lo studio della Letteratura non può essere fatto se non attraverso l'approccio diretto al testo, non avulso però dal contesto storico-economico-sociale-letterario del suo tempo, ho ritenuto necessario, attraverso l'esame accurato delle specifiche caratteristiche di un'opera poetica, di narrativa o di teatro, risalire all'autore, alla corrente letteraria del periodo ed al momento storico-sociale e stabilire il rapporto tra l'opera, l'autore e tutti gli altri elementi che possono emergere da un'attenta osservazione e discussione.

Il metodo operativo usato è stato così quello induttivo che dal particolare passa al generale; in tal caso gli alunni sono stati gli attori principali, anche se sollecitati e guidati dall'insegnante. Altro metodo operativo usato è stato quello deduttivo che dal generale passa al particolare: sono partiti così dall'autore, collegato alla corrente letteraria del periodo ed al momento storico-sociale e sono giunti all'esame accurato dell'opera e all'analisi testuale del passo scelto, favorendo l'autonomia critica e la creatività degli studenti.

Altri metodi operativi usati sono stati: la lezione frontale, i lavori di gruppo, a coppie o individualizzati.

Gli autori sono stati scelti in base: 1) all'apporto che essi hanno dato allo sviluppo della letteratura nel periodo e all'influenza esercitata sulle generazioni successive, 2) all'inserimento organico nel complesso delle conoscenze derivanti dallo studio di altre discipline e 3) alla motivazione dal punto di vista degli interessi degli studenti.

La selezione delle opere è stata curata in modo tale da fornire agli alunni le caratteristiche esemplari di ogni singolo autore. La scelta fatta ha avuto lo scopo di servire da stimolo alla lettura dell'opera completa, della quale il brano rappresenta un esempio caratterizzante. Di ciascun autore sono state date notizie biografiche, più ampie quando la sua vita ha influito sulla sua formazione letteraria, un accenno alle opere principali ed un approfondito commento basato su testi di critica contemporanea riconosciuti tra i più validi. La lettura di ogni testo d'autore è stata poi seguita da un questionario inteso a guidare lo studente alla comprensione del passo stesso, all'esposizione, alla conversazione in lingua e alla valutazione critica degli aspetti letterari e stilistici più significativi.

Mezzi o Strumenti utilizzati: i contenuti dei libri di testo in adozione: “LIT & LAB”Vol. Unico di M. Spiazzi e M. Tavella, Ed. Zanichelli, “A SELECTION FROM DUBLINERS”di J.Joyce,Ed. Black Cat - Cideb, e “A CHRISTMAS CAROL”di C.Dickens, Ed. Black Cat - Cideb, sono stati ampliati con appunti forniti dall’insegnante riguardanti sia l’aspetto letterario che storico di ogni periodo esaminato al fine di consentire agli studenti di avere una più articolata ed esauriente visione dello sviluppo della storia e della letteratura dei periodi oggetto di studio. Altri strumenti utilizzati sono stati: il video registratore e le videocassette di films tratti da opere letterarie oggetto di studio.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Ogni momento del dialogo educativo è servito per valutare il grado di preparazione, la capacità di apprendimento, l’applicazione e l’interesse di ciascun alunno.

Interventi spontanei, risposte a sollecitazioni, letture, tests, esercitazioni in classe orali e scritte sono concorsi insieme alle verifiche sommative formali (2 interrogazioni individuali frontali e 3 compiti scritti in classe) alla valutazione dell’alunno e hanno costituito la base per procedere nell’attività educativa, in quanto sono servite a determinare in quale misura gli alunni hanno progredito nell’ apprendimento. Le interrogazioni frontali sono state intese come sondaggio delle acquisizioni e delle competenze, ma anche come confronto dialettico di opinioni e giudizi.

I compiti scritti in classe sono stati redatti osservando la seguente tipologia:

- trattazioni sintetiche di argomenti.

I criteri di valutazione sia per le prove orali sia per quelle scritte hanno fatto riferimento ai diversi livelli concernenti i seguenti parametri:

- 1) conoscenza degli argomenti richiesti
- 2) padronanza della lingua
- 3) capacità di organizzare un testo
- 4) capacità di analisi, sintesi, rielaborazione critica e personale
- 5) originalità e creatività.

Per la Scala di Valutazione si veda la Carta dei Servizi d’Istituto al punto “Rapporto Voto-Giudizio”.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Il programma è stato svolto integrando i contenuti dei libri di testo in adozione: “LIT & LAB”Vol. Unico di M. Spiazzi e M. Tavella, Ed. Zanichelli, “ A SELECTION FROM DUBLINERS”di J. Joyce, Ed. Black Cat - Cideb e “ A CHRISTMAS CAROL”di C.Dickens, Ed. Black Cat- Cideb con appunti forniti dall’insegnante.

I periodi letterari, gli autori e i brani antologici trattati sono stati i seguenti:

- THE AGE OF TRANSITION - PRE-ROMANTICISM - THE ROMANTIC AGE -
THE AGE OF SENSIBILITY (Module D)

Historical and Social Background (Pag.272-277)

Literary Background (Pag 278,281)

1) Twilight of Classicism

Poetry a) Elegiac poets

b) Graveyard poetry

THOMAS GRAY ("Elegy Written in a Country
D 32 Churchyard" stanzas 1-9)
(Pag 279-280)

2) Early Romanticism

Poetry WILLIAM BLAKE (from "Songs of Innocence"
(Pag 314-316) -"The Lamb") (Pag 320-321)
(from "Songs of Experience"
-"The Tyger") (Pag 322-323)

Prose-Fiction – The Gothic Novel (Pag 283)

MARY SHELLEY (from "Frankenstein"
(Pag 307-308) -"The Creation of the Monster" (Pag309-310)
-"Frankenstein' s Death") (Pag 310-313)

3) Romanticism

Poetry a) The First Generation of Romantic Poets

WILLIAM WORDSWORTH ("Daffodils") (Pag 297-298)
(Pag292)

b) The Second Generation of Romantic Poets

GEORGE BYRON ("Once more upon the Waters") (Pag 326-327)
(Pag 324-325)

PERCY B. SHELLEY ("Ode To The West Wind") (Pag 329-331)
(Pag 328-329)

JOHN KEATS ("Ode on a Grecian Urn") (Pag 333-335)
(Pag.332-333)

- THE VICTORIAN AGE (Module E)

Historical and Social Background (Pag 402-407)

Literary Background (Pag 408,419)

The Early-Victorian Prose- Fiction (Novel)

CHARLES DICKENS (Lettura integrale di “A Christmas Carol”)
(Pag 478-479,484)

The Late- Victorian Prose- Fiction (Novel)

OSCAR WILDE (from “The Picture of Dorian Gray”
(Pag 508) - “I would give my Soul”) (Pag 511-512)

- THE TWENTIETH CENTURY (Module F)

Historical and Social Background (Pag574-579)

Literary Background (Pag589)

Prose-Fiction – Modernism : - Stream of consciousness
- Interior monologue

JAMES JOYCE (Lettura integrale di Quattro brevi storie tratte dal libro di
(Pag 688-691) Testo “ A selection from Dubliners” :
- “ The Sisters”
- “Eveline”
- “ Clay”
- “ The Dead”).

The Inter-War Years: The dystopian novels :

ALDOUS HUXLEY (- “Brave New World” - cenni)

GEORGE ORWELL (From “Animal Farm”
(Pag 718-720) -“The Execution”) (Pag 721-723)

(From”Nineteen Eighty-Four”
- “ Big Brother Is Watching You” (Pag 725-726)

Nello svolgimento del programma sono stati trattati anche i seguenti nuclei tematici:

- “Lo scrittore e i valori umani”
- “Lo scrittore e la politica”
- “Lo scrittore e la scienza, la tecnica”.

L'INSEGNANTE

Maddalena Zacchigna

PERCORSO FORMATIVO
DI
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

anno scol. 2010/2011- classe V DS

Prof. Pasqualoni Luciana

CONTENUTO DISCIPLINARE SVILUPPATO
A.Canova:- monumento a Maria Cristina d'Austria - Paolina Borghese
J.L. David:-La morte di Marat -Il giuramento degli Orazi
Architettura neoclassica: caratteri generali
Romanticismo e Gothic Revival Friedrich C.D.: -Il naufragio della Speranza -Viandante nel mare di nebbia Fussli J.H. :-Incubo notturno Turner J. :- Vapore durante una tempesta di mare T.Gericault :- La zattera della Medusa E.Delacroix :- La libertà che guida il popolo
Il Realismo J.F.Millet:-L'Angelus Courbet:-Il seppellimento di Ornans H.Daumier:- Lo scompartimento di terza classe
Impressionismo Manet:- Colazione sull'erba -Il bar alle Folies Bergere C.Monet:-La cattedrale di Rouen E.Degas:- L'assenzio Cezanne:-La montagna di Sainte Victoire
Postimpressionismo P.Gauguin:- Cristo giallo - Donne tahitiane V.Van Gogh:-Campo di grano con volo di corvi -Mangiatori di patate -Notte stellata G.Seurat:- Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte
I Macchiaioli Fattori:- La rotonda di Palmieri
Il Divisionismo Segantini:- Le due madri

L'architettura degli ingegneri e la Torre Eiffel Urbanistica della seconda metà dell'800 Eclettismo
Il Cubismo e Picasso:-Poveri in riva al mare -I giocolieri -Les demoiselles d'Avignon -Fabbrica a Horta de Hebro -Le tre danzatrici -Guernica
Il Futurismo e l'architettura futurista di Antonio Sant'Elia Luigi Russolo:-Dinamismo di un'automobile in corsa Boccioni:-La città che sale -Forme uniche nella continuità dello spazio G.Dottori e l'aeropittura
Surrealismo Mirò:-Il carnevale di Arlecchino Dali:- Giraffa in fiamme
Art Nouveau: caratteri generali
Munch:- Il grido -Pubertà
Bauhaus- Architettura funzionale Gropius:- fabbrica Fagus Le Corbusier:- progetto per tre milioni di abitanti- i cinque elementi essenziali della architettura -Unité d'habitation Wright:-Casa sulla cascata- Museo Guggenheim
Riproduzione grafico-cromatica di opere oggetto di studio

METODO: lezione frontale, lettura guidata dell'opera d'arte

MEZZI: lucidi, lavagna luminosa, libro di testo, riviste, materiale da disegno.

TEMPI: 2 ore settimanali

CRITERI DI VALUTAZIONE

PROVE SCRITTE-tipologia A

conoscenze	competenze	capacità
possedere conoscenze sull'inquadramento storico e culturale di movimenti artistici, di artisti e/ o di opere	saper inquadrare le opere nel loro contesto storico e culturale	comprendere il significato complessivo di un'opera
possedere conoscenze su vari movimenti artistici, su artisti ed opere	saper confrontare le opere di un artista con quelle di altri artisti, contemporanei e non	esprimere criticamente valutazioni personali
possedere conoscenze sulle strutture del linguaggio visuale (composizione, colore, linee-forza....)	saper riconoscere le strutture del linguaggio visuale utilizzate e il loro significato espressivo all'interno dell'opera analizzata	applicare le tecniche di analisi acquisite
	saper produrre un testo utilizzando il linguaggio specifico corretto	

PROVE ORALI

padronanza della lingua	livello dei contenuti appresi	organizzazione dei contenuti appresi	elementi di merito
chiarezza	conoscenze	coerenza	criticità
correttezza	comprensione	organicità	originalità
fluidità	applicazione	collegamenti	problematizzazione

PROVE GRAFICHE

conoscenze	competenze	capacità
Acquisire i metodi di rappresentazione grafica	Saper applicare correttamente i metodi di rappresentazione grafica per risolvere i casi semplici e/o complessi	Saper utilizzare conoscenze e competenze per risolvere in modo nuovo, personale e creativo anche situazioni problematiche complesse

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Prove orali tradizionali

Prove grafiche

Trattazioni sintetiche

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nel corso del triennio la classe ha mostrato impegno e partecipazione costanti.

Quasi tutti gli alunni sono riusciti a potenziare il proprio metodo di lavoro e a sviluppare capacità di lettura consapevole dell'opera d'arte. Il profitto nel complesso è buono.

PERCORSO FORMATIVO di STORIA

Insegnante: Prof.ssa Peppoloni Maria Rita

Obiettivi raggiunti

CONOSCENZE: di termini, di concetti, di fatti e processi

COMPETENZE: individuazione della logica degli avvenimenti in senso diacronico e sincronico;

organizzazione delle informazioni e dei nodi concettuali

relativi ad un'area cronologica e territoriale;

ricostruzione del quadro sintetico di un determinato

periodo storico

CAPACITA' : analisi, sintesi, contestualizzazione , giudizio critico

Metodologie

Lezione espositiva, lezione interattiva, lettura commentata di documenti, analisi comparata di interpretazioni storiografiche

Mezzi

Libro di testo : A. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto “ Nuovi Profili Storici “

Appunti dell'insegnante

Altri materiali di consultazione, prevalentemente a stampa

Schemi

Sussidi audiovisivi: documentari storici dell'Istituto LUCE

Criteri di valutazione

Conoscenze

Competenze logiche, espositive, argomentative e linguistiche

Capacità di rielaborazione, confronto ed autonomia critica

Strumenti di valutazione

Prove orali tradizionali

Trattazione sintetica a carattere disciplinare e pluridisciplinare

Quesiti a risposta singola e multipla

Contenuti

MODULO 1 : L'ALBA DEL '900

Capitolo 1 : L'Europa nella belle époque

1. Un quadro contraddittorio
2. Le nuove alleanze
3. Inghilterra, Francia e Russia tra i due secoli
4. La Germania guglielmina
5. I conflitti di nazionalità i Austria-Ungheria

Capitolo 2 : Verso la società di massa

1. Masse, individui e relazioni sociali
2. Sviluppo industriale
3. Suffragio universale, partiti di massa, sindacati
4. La questione femminile
5. La crisi del Positivismo

Lecture: G. Le Bon, La psicologia delle folle ; J.W. Scott, Il lavoro delle donne

Capitolo 3 : L'età giolittiana

1. La crisi di fine secolo
2. La svolta liberale
3. Decollo industriale e progresso civile
4. La questione meridionale
5. I governi Giolitti e le riforme
6. Il giolittismo e i suoi critici
7. La politica estera, il nazionalismo, la guerra di Libia
8. Socialisti e cattolici
9. La crisi del sistema giolittiano

Lecture: G. Salvemini, Il ministro della malavita ; G. Ansaldo, Il ministro della buona vita

MODULO 2 : GUERRA E RIVOLUZIONE

Capitolo 4 : La prima guerra mondiale

1. Le cause del conflitto : politiche , socioeconomiche e culturali
2. La guerra : lo scoppio e i suoi caratteri principali
3. L'andamento della guerra
4. Le conseguenze politiche, economiche e sociali della guerra
5. I trattati di pace
6. La rivoluzione russa

Lecture: I " 14 punti di Wilson"

Capitolo 5 : L'eredità della Grande Guerra

1. Mutamenti sociali e nuove attese
2. Il ruolo della donna
3. Le conseguenze economiche
4. Il biennio rosso in Europa
5. Rivoluzione e reazione in Germania. La Repubblica di Weimar

Capitolo 6 : Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo

1. I problemi del dopoguerra
2. Il biennio rosso in Italia
3. Un nuovo protagonista : il fascismo
4. La conquista del potere
5. Verso lo Stato totalitario

MODULO 3 : TOTALITARISMI E STERMINI DI MASSA

Capitolo 7 : I regimi autoritari a partito unico

1. I regimi totalitari-autoritari
2. Fascismo, nazismo, stalinismo

Lecture : H. Arendt, Totalitarismo e società di massa ; G.L.Mosse, La liturgia hitleriana ; V.

Zaslavsky, Il terrore staliniano

Capitolo 8 : La crisi del 1929

1. La ripresa economica del dopoguerra
2. Il crollo del '29
3. Le risposte . il New Deal
4. Il Welfare State

Capitolo 9 : L'Italia fascista

1. Il totalitarismo imperfetto
2. Cultura e comunicazione di massa
3. La politica economica
4. La politica estera e l'Impero
5. L'Italia antifascista
6. Apogeo e declino del regime

Lecture : R.De Felice, Il fenomeno fascista ; P.Nenni-G.Saragat, Socialismo e antifascismo

Capitolo 10 : La seconda guerra mondiale

1. Le cause del conflitto
2. L'andamento della guerra
3. Le nazioni protagoniste della guerra
4. La Resistenza in Italia
5. Il ruolo dei partiti antifascisti
6. La caduta del fascismo e l'armistizio
7. La sconfitta del Giappone e la bomba atomica

Lecture : H. Mommsen, Come si giunse allo sterminio; P. Levi, L'arrivo al campo; R.Pupo, La
Violenza sul confine orientale: le foibe

MODULO 4 : IL MONDO DIVISO

Capitolo 11 : Guerra fredda e ricostruzione

1. Le conseguenze della seconda guerra mondiale :il bipolarismo USA-URSS
2. I blocchi e le alleanze militari : Nato e Patto di Varsavia
3. L'Europeismo
4. L'Italia dalla Liberazione agli anni del centrismo
5. La Costituzione italiana

PERCORSO FORMATIVO di FILOSOFIA

Insegnante: Prof.ssa Peppoloni Maria Rita

Obiettivi raggiunti

Conoscenza delle linee fondamentali del pensiero degli autori e delle correnti affrontate

Possesso di concetti, principi, teorie propri della riflessione filosofica

Uso del linguaggio disciplinare e capacità di estrapolarlo in altri contesti

Capacità di argomentazione logica, analitica e sintetica

Capacità di collegamento critico fra autori e correnti diverse

Apertura al confronto interculturale

Tali obiettivi sono stati raggiunti in modo differenziato all'interno della classe

Metodologie

Lezioni frontali , lezione interattiva, analisi testuale

Strumenti

Libro di testo: ABBAGNANO-FORNERO FARE FILOSOFIA , vol. III ed. Paravia

Appunti dell'insegnante . Documentari dell'Istituto Luce

Altri materiali di consultazione, prevalentemente a stampa

Schemi

Mappe concettuali

Criteri di valutazione

Conoscenze

Competenze di analisi, sintesi, linguistiche

Capacità espositive, di orientamento, confronto, rielaborazione ed autonomia critica

Strumenti di valutazione

Prove orali tradizionali

Trattazione sintetica a carattere disciplinare e pluridisciplinare

CONTENUTI

Modulo 1: Il Romanticismo e l'Idealismo

Caratteri generali del Romanticismo tedesco ed europeo.

- a) Rifiuto della ragione illuministica e ricerca di altre vie d'accesso alla realtà e all'Assoluto
- b) Il senso dell'infinito
- c) La Sehnsucht, l'ironia e il titanismo
- d) La nuova concezione della storia
- e) La nuova concezione della natura

Hegel

I capisaldi del sistema: risoluzione del finito nell'infinito; identità di reale e razionale;
la dialettica; la funzione giustificatrice della filosofia

La critica alle filosofie precedenti

La Fenomenologia dello Spirito: significato complessivo dell'opera

La filosofia dello Spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità. La concezione della storia

La Filosofia dello Spirito assoluto: arte, religione filosofia.

Lecture: La filosofia come pensiero del mondo (da Lineamenti di filosofia del diritto)

Destra e Sinistra hegeliana: il dibattito sui temi religiosi e politici; lo scontro sulla tesi di fondo dello

Hegelismo : "tutto ciò che è reale è razionale".

Modulo 2 : Critica e rottura del sistema hegeliano: Schopenhauer e Kierkegaard

Schopenhauer

Radici culturali del sistema

Il mondo della rappresentazione come "velo di Maya"

La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé

Caratteri e manifestazioni della "volontà di vivere"

Dolore-piacere-noia; la sofferenza universale; l'illusione dell'amore

Il rifiuto dell'ottimismo cosmico, sociale, storico

Le vie di liberazione dal dolore: l'arte, l'etica della pietà, l'ascesi

Lecture: Il mondo è una mia rappresentazione , Il mondo è la mia volontà, L'arte (da Il mondo

Come volontà e rappresentazione)

Kierkegaard

L'esistenza come possibilità

Il "singolo": il rifiuto dell'hegelismo e "l'infinita differenza qualitativa" fra l'uomo e Dio

Gli stadi dell'esistenza

Il sentimento del possibile: l'angoscia

Disperazione e fede

L'istante e la storia: l'eterno nel tempo

Lecture: O questo o quello, aut-aut (da Aut-Aut)

Destra e sinistra hegeliana : linee generali

Marx

Caratteristiche del marxismo

La critica al misticismo logico di Hegel

La critica della civiltà moderna e del liberalismo, emancipazione politica e umana

Il materialismo storico: struttura e sovrastruttura

Il materialismo dialettico: dialettica tra le forze produttive e rapporti di produzione

Il Manifesto: borghesia-proletariato e lotta di classe

Il Capitale: merce-lavoro-plusvalore

Tendenze e contraddizioni del capitalismo.

La rivoluzione e la dittatura del proletariato

Il Comunismo

Weber : Il Marx della borghesia

Lecture: dal "Manifesto del Partito comunista", La rivoluzione comunista

Modulo 3: Scienza e Progresso.

Caratteri generali e contesto storico del Positivismo

Positivismo , Illuminismo e Romanticismo

Comte

La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze

La sociologia

La dottrina della scienza e la sociocrazia

Lecture: L'approccio scientifico ai fenomeni sociali (da Corso di filosofia positiva)

Bergson e la reazione al Positivismo

Tempo, durata e libertà. Lo slancio vitale. Società, morale e religione
III modulo: La crisi dei modelli di razionalità metafisica e scientifica:
l'umiliazione psicoanalitica dell'uomo contemporaneo

Modulo 4: La crisi delle certezze nella filosofia

Freud

Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi
La realtà dell'inconscio e i modi per accedere ad esso
La scomposizione psiconalitica della personalità
I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici
La teoria della sessualità e il complesso edipico
La religione e la civiltà
Lecture: da "Introduzione alla psicoanalisi", L'io servitore di tre padroni
da "Il disagio della civiltà", Il disagio della civiltà

Nietzsche

La denuncia delle "menzogne millenarie" dell'umanità e l'ideale di un "oltre-uomo"
Nietzsche e Schopenhauer
Il "dionisiaco" e l'"apollineo" come categorie interpretative del mondo greco
L'accettazione totale della vita
La critica della morale e la trasvalutazione dei valori
La critica al Positivismo e allo Storicismo
La "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche: realtà e menzogna
Morte di Dio e avvento del super-uomo
Come il "mondo vero" divenne una favola: la progressiva dissoluzione del platonismo e della metafisica occidentale
Il nichilismo e il suo superamento
L'eterno ritorno
Il super-uomo e la volontà di potenza
Lecture: Le due morali dei signori e degli schiavi - Trasvalutazione dei valori e volontà di Potenza (da Al di là del bene e del male)

Modulo 5 : L'analisi della condizione umana nelle filosofie dell'esistenza

L'Esistenzialismo: caratteri generali

Heidegger

Il primo Heidegger

Essere e tempo : dalla ontologia alla analitica esistenziale

L'Essere nel mondo, l'essere con gli altri e la cura

Esistenza inautentica : chiacchiera, curiosità, equivoco. La deiezione

Esistenz inautentica : la morte, l'angoscia, l'essere per la morte

Lecture . La finitezza come condizione costitutiva dell'uomo (da Essere e tempo)

J. P. Sartre

L'analisi della coscienza. **La** tragicità della condizione umana.

Gli altri e la dialettica storica. L'adesione al marxismo

Lecture: Libertà e responsabilità in Sartre (da L'Esistenzialismo è un umanismo)

Modulo 6 : La riflessione sulla scienza: dalla scienza delle certezze alle incertezze della scienza

K. Popper

La critica del verificazionismo.

Dal verificazionismo al fallibilismo.

Congetture e confutazioni.

La società aperta e i suoi nemici.

T. Kuhn

La struttura delle rivoluzioni scientifiche

Scienza normale e scienza rivoluzionaria

I paradigmi

Modulo 7 : La meditazione sull'agire politico

Hannah Arendt

Le origini del totalitarismo. La politèia perduta

L'INSEGNANTE

Maria Rita Peppoloni

PERCORSO FORMATIVO di

MATEMATICA E INFORMATICA

CLASSE V DS
ANNO SCOLASTICO 2010/2011
INSEGNANTE Maria Rita Severi

Il percorso formativo si è sviluppato durante l'ultimo biennio con continuità. Dopo una prima fase in cui è stato necessario instaurare un rapporto di fiducia e di collaborazione, gli allievi hanno tenuto un comportamento corretto sia da un punto di vista disciplinare, sia dei rapporti interpersonali, manifestando disponibilità al dialogo educativo. Dal punto di vista didattico il processo formativo è stato regolare. Gli alunni hanno seguito con interesse le attività proposte e l'impegno profuso ha consentito di potenziare competenze e capacità. Tuttavia, nella seconda metà del corrente anno scolastico alcuni alunni hanno rallentato i ritmi di lavoro e in alcuni casi lo studio è stato superficiale e discontinuo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Rispetto al raggiungimento degli obiettivi fissati nel piano di lavoro annuale, la classe risulta disomogenea. Un gruppo di allievi, più consistente, ha raggiunto un discreto livello di preparazione, sia a livello concettuale, sia operativo: sa sviluppare dimostrazioni con sufficiente autonomia, operare con il simbolismo matematico e sa applicare i metodi e gli strumenti studiati, anche se nei casi più complessi ha bisogno di essere guidato. Alcuni ragazzi, invece, pur dimostrando un accettabile livello di conoscenze, non sono riusciti ad acquisire una sufficiente autonomia sia nell'esposizione della parte teorica, sia nella risoluzione degli esercizi proposti. Pochi sono gli alunni che si sono distinti per il livello di preparazione che gli permette di risolvere problemi utilizzando metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse, anche nuove, in modo consapevole, dimostrando attitudine per la disciplina.

METODI UTILIZZATI

Lezioni frontali per l'elaborazione teorica degli argomenti con schematizzazioni alla lavagna utilizzando sia il metodo induttivo, sia quello deduttivo, senza tralasciare la parte dimostrativa e l'aspetto geometrico/grafico delle varie situazioni.

Lezioni interattive attraverso domande ed esercizi svolti in classe.

STRUMENTI DI LAVORO e SPAZI UTILIZZATI

Libro di testo: **Nuovi lineamenti di matematica** VOL.5 per il triennio dei Licei Sperimentali di N. Doderò, P. Baroncini, R. Manfredi Ghisetti e Corvi editori

Aula.

Laboratorio di Informatica

STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI

Per la verifica sono state utilizzate:

- Prove orali individuali rivolte a valutare l'acquisizione dei contenuti in termini di conoscenze e competenze, la capacità di condurre dimostrazioni e di descrivere procedimenti, utilizzando un linguaggio chiaro, sintetico e rigoroso.
- Prove scritte con esercizi e problemi applicativi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si è tenuto conto:

- delle indicazioni emerse dalle verifiche: conoscenze acquisite, acquisizione del linguaggio formale, capacità di applicare le nozioni studiate alla soluzione di problemi.
- dei progressi fatti rispetto alla situazione iniziale
- dell'impegno
- della partecipazione al dialogo educativo e al processo formativo
- della puntualità e precisione nel rispetto delle consegne e nell'esecuzione dei compiti assegnati.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

LIMITI

Definizioni di limite. I teoremi generali sui limiti: Teorema di unicità del limite (con dimostrazione), teorema della permanenza del segno (con dimostrazione), teorema del confronto (dimostrazione del primo) e calcolo di limiti mediante il teorema del confronto. Teoremi sul calcolo dei limiti (senza dimostrazione). Limite delle funzioni razionali intere e frazionarie. Limite delle funzioni composte. Limite delle funzioni esponenziali a base variabile. Limiti notevoli (con dimostrazione). Calcolo dei limiti mediante i limiti notevoli. Infiniti e infinitesimi

FUNZIONI CONTINUE

Funzioni continue. Discontinuità delle funzioni. Punti di discontinuità di una funzione. Proprietà delle funzioni continue: teorema di esistenza degli zeri, teorema di Weierstrass, teorema di Darboux (senza dimostrazione). Ricerca degli zeri di una funzione: metodo di bisezione.

DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Rapporto incrementale e suo significato geometrico. Derivata di una funzione e suo significato geometrico. Derivate fondamentali. Equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto. Teoremi sul calcolo delle derivate: derivata della somma (con dimostrazione), derivata del prodotto (con dimostrazione), derivata di un quoziente e del reciproco (senza dimostrazione). Regola di derivazione delle funzioni composte (senza dimostrazione). Regola di derivazione della funzione inversa (senza dimostrazione) e derivata delle funzioni inverse goniometriche. Continuità delle funzioni derivabili. Punti di continuità, ma non di derivabilità: punti angolosi, cuspidi e flessi a tangente verticale. Differenziale di una funzione e il suo significato geometrico.

TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI

Teorema di Rolle e suo significato geometrico (con dimostrazione). Teorema di Lagrange e suo significato geometrico (con dimostrazione). Conseguenze del teorema di Lagrange (con dimostrazione). Funzioni derivabili crescenti e decrescenti. Condizione sufficiente per determinare gli intervalli di monotonia di una funzione derivabile. Teorema di Cauchy (con dimostrazione), teorema di De L'Hôpital (senza dimostrazione), criterio sufficiente per la derivabilità di una funzione in un punto di continuità (con dimostrazione).

MASSIMI, MINIMI E FLESSI

Definizione di massimo e di minimo relativo e di flesso. Teoremi sui massimi e minimi relativi: condizione necessaria per l'esistenza di un massimo o di un minimo relativo per le funzioni derivabili (con dimostrazione), criterio sufficiente per la determinazione dei punti di massimo e di minimo (con dimostrazione). Ricerca di massimi e minimi relativi e assoluti. Concavità di una funzione in un punto e in un intervallo. Criterio per determinare i punti di flesso e il tipo di concavità di una funzione mediante il segno della derivata seconda. Problemi di massimo e minimo.

STUDIO DI UNA FUNZIONE

Asintoti di una funzione: verticali, orizzontali, obliqui. Studio delle funzioni algebriche, esponenziali, logaritmiche e di semplici funzioni goniometriche.

INTEGRALI INDEFINITI

Primitiva di una funzione. Definizione di integrale indefinito e sue proprietà. Formule di integrazione immediata. Integrale di una funzione la cui primitiva è una funzione composta. Integrale delle funzioni le cui primitive sono le funzioni inverse goniometriche. Integrazione delle funzioni algebriche razionali fratte. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti.

INTEGRALI DEFINITI

Somme integrali inferiori e superiori. Definizione di integrale definito di una funzione continua e sue proprietà. Interpretazione geometrica per una funzione non negativa. Teorema della media (con dimostrazione) e valore medio. La funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione). Formula fondamentale del calcolo integrale. Integrale definito di funzioni pari e dispari. Calcolo degli integrali definiti con il metodo di sostituzione. Calcolo delle aree. Teorema di Archimede. Volume di un solido di rotazione e esempi particolari di calcolo di volumi: cono, sfera, ellissoide. Integrali impropri del primo tipo e del secondo tipo.

ANALISI NUMERICA

Risoluzione approssimata di equazioni. Separazione delle radici. Primo teorema dell'unicità della radice (senza dimostrazione). Secondo teorema di unicità della radice (senza dimostrazione). Il metodo delle secanti.

Il metodo delle tangenti, metodo del punto unito. Integrazione numerica: metodo dei rettangoli e metodo dei trapezi, metodo di Cavalieri-Simpson.

(gli argomenti in corsivo saranno svolti dopo il 15/05/10)

L'INSEGNANTE

Maria Rita Severi

PERCORSO FORMATIVO di CHIMICA

Docente Barbara Sensini
Programma svolto entro il 15 maggio 2011

CONTENUTI MINISTERIALI

1. I concetti ed il linguaggio della chimica di base. Richiami sul concetto di elemento e composto chimico (leggi delle proporzioni definite e multiple). Richiami sul concetto di reazione chimica (principio di conservazione della massa). Misura delle masse atomiche e molecolari relative. Valenza. Il linguaggio specifico della chimica: nomenclature, equazioni chimiche, moli, concentrazioni. Dalle equazioni chimiche alla stechiometria.
2. La tavola di Mendeleev e la classificazione degli elementi. Proprietà periodiche degli elementi. Modelli della struttura atomica. Legami chimici molecolari e intermolecolari (ionico, metallico, covalente, forze di London, forza dipolo-dipolo, legame idrogeno). Geometria molecolare. Isomerie.
3. Cinetica ed equilibrio (energia di attivazione, catalizzatori, velocità di reazione, costante di equilibrio, fattori che influenzano l'equilibrio).
4. Energia e reazioni (calore di reazione, spontaneità delle reazioni).
5. Acidi e basi. Forza degli acidi e delle basi. pH.
6. Red-Ox. Ossidanti e riducenti. Disproporzioni e dismutazioni. Processi elettrochimici: dall'energia chimica all'energia elettrica, dall'energia elettrica all'energia chimica. Pile e celle elettrolitiche. Fenomeni di corrosione.
7. La chimica del carbonio: principali gruppi funzionali. Principali classi di reazioni. Composti macromolecolari: glucidi, protidi, lipidi, acidi nucleici.
8. La chimica a servizio dello sviluppo tecnologico, della qualità della vita e dell'ambiente. Materie prime e fonti energetiche, rinnovabili e non rinnovabili. Il contributo della chimica all'educazione ambientale.
9. Aria, acqua, suolo: studio di alcuni aspetti chimici della "polluzione" (piogge acide, riduzione dello strato di ozono, effetto serra).

10. Attualizzazioni personali su argomenti vari con riviste scientifiche (Le scienze, Newton, Focus).

11. Esperienze di laboratorio

- Becco Bunsen (fiamma ossidante e fiamma riducente)
- Saggi alla Fiamma (K^+ , Na^+ , Cu^{2+} , Sr^{2+} , Ba^{2+})
- Proprietà dei metalli alcalini e alcalino-terrosi
- Sintesi dell' $Mg(OH)_2$
- Stati allotropici dello zolfo
- Metodi di preparazione dei Sali (neutralizzazione, ossido + acido, ossido acido + ossido basico, metallo + acido, sale + acido, $sale_1 + sale_2$)
- Apparecchio di Kipp (solido + liquido \rightarrow gas)
- Red-Ox : $MnO_4^- + SO_3^{2-}$ (ambiente acido e basico), $MnO_4^- + Cl^-$
- Pila Daniel
- Elettrolisi dell'acqua acidulata con acido (Leggi di Faraday)
- Idrolisi Salina ($AlCl_3(aq)$, $Na_2CO_3(aq)$, $NaHCO_3(aq)$, $NaCl(aq)$)
- Soluzioni Tampone ($CH_3COO^- Na^+$)
- Preparazione di $NO_{(g)}$ con HNO_3 dil e $Cu_{(s)}$
$$2NO_{(g)} + O_{2(g)} \rightarrow 2NO_{2(g)}$$

Equilibrio $2NO_{2(g)} \rightleftharpoons N_2O_{4(g)}$
Influenza della temperatura sull'equilibrio $NO_{2(g)} \rightleftharpoons N_2O_{4(g)}$
- Titolazione acido-base
- Ossidazione degli alcoli primari
- Processi endotermici ed esotermici
- Decomposizione di $H_2O_{2(aq)}$
- Reazioni di sviluppo gas

Libro di testo: Chimica di base per le scienze della vita

Autore: Mario Anastasia

Editore: Antonio Delfino

PERCORSO FORMATIVO di BIOLOGIA

Docente Barbara Sensini
Programma svolto entro il 15 Maggio 2011

CONTENUTI MINISTERIALI

1. Molecole organiche: carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici
2. Ipotesi sull'origine della vita. Dagli unicellulari ai pluricellulari
3. L'organismo vivente come sistema aperto. Flusso di energia nei sistemi viventi. Fermentazione, respirazione, fotosintesi
4. Struttura e funzione del DNA. Dal DNA alla proteina: ruolo dell'RNA (mRNA; rRNA; tRNA), sintesi proteica. DNA ricombinante: biotecnologie (Attualizzazione)
5. Componenti dell'ecosistema. Fattori abiotici e biotici. Produttori, consumatori, decompositori. Cicli biogeochimici: ciclo del carbonio, ciclo dell'azoto, ciclo del fosforo.

LABORATORIO

Uso del microscopio ottico

CITOLOGIA – ISTOLOGIA

Vetrini preparati dagli studenti:

- Cellule di sfaldatura dell'epitelio boccale
- Cellule di squama di cipolla
- Infusori : Paramecio; Rotifero; Volvox;

Vetrini pronti:

- Cromosomi
- Spermatozoo
- Mitocondrio, sezione di fegato
- Neurone
- Striscio di sangue
- Tessuto muscolare striato
- Intestino tenue
- Tessuto osseo
- Vena e arteria

Libri di testo: Invito alla Biologia

Autori: Curtis, Barnes.

Editore: Zanichelli

PERCORSO FORMATIVO

Di

SCIENZE DELLA TERRA

Docente Barbara Sensini
Programma svolto entro il 15 maggio 2011

CONTENUTI MINISTERIALI

1 Le scienze della terra

- 1.1-peculiarità metodologiche delle Scienze della Terra;
- 1.2-posizione delle Scienze della Terra rispetto alle altre scienze;
- 1.3-evoluzione storica del pensiero geologico;
- 1.4-il principio dell'attualismo.

2 Flussi energetici e trasformazioni nel sistema Terra

- 2.1-i motori responsabili della dinamicità della Terra;
- 2.2-scambi di energia nei processi naturali.
- 2.3-Energie alternative: Sulle tracce dell' Energia

3 Materiali della crosta terrestre

- 3.1-roccie e minerali;
- 3.2-processo magmatico; caratteristiche delle rocce ignee in relazione alla loro genesi;
- 3.3-processo sedimentario; caratteristiche dei sedimenti e delle rocce sedimentarie in relazione alla loro genesi;
- 3.4-generalità sul processo metamorfico e caratteristiche di rocce metamorfiche significative;
- 3.5-significato dei diversi tipi di rocce nella storia della Terra;
- 3.6-processi di accumulo di materie prime e problemi di esauribilità.

4 La Terra e la sua evoluzione

- 4.1-dall'origine dell'Universo alla formazione della Terra;
- 4.2-modello della struttura interna della Terra; dati di riferimento delle relative ipotesi;
- 4.3-i principali lineamenti strutturali della crosta terrestre;
- 4.4-dinamica della crosta e orogenesi;
- 4.5-la tettonica delle placche: verifica del modello; carattere globale della teoria; confronti con teorie del passato.

5 Dimensioni temporali nella storia della Terra

- 5.1-la scala dei tempi; criteri di datazione;
- 5.2-fenomeni "istantanei" e fenomeni che si protraggono in tempi geologici;
- 5.3-i fossili come testimonianza dell'evoluzione fisica e biologica della Terra.

6 Interazioni fra sistemi naturali

- 6.1-il sistema Terra-Sole;
- 6.2-il sistema Terra-Atmosfera: bilancio termico;
- 6.3-tipi climatici e loro distribuzione;
- 6.4-variazioni climatiche nella storia della Terra;
- 6.5-clima e problematiche ambientali
- 6.6-l'acqua nel sistema Terra;
- 6.7-bilanci idrogeologici;
- 6.8-interventi antropici sulle acque.

7 Dalla dinamica terrestre ai paesaggi

- 7.1-ambienti geomorfologici: esame delle loro caratteristiche;
- 7.2-evoluzione ed interpretazione del paesaggio fisico;
- 7.3-L'uomo come agente geomorfologico.

8 Laboratorio: **Lettura della carta del tempo (Meteorologia)**

Riconoscimento macroscopico di minerali e rocce

Studio del diagramma della serie alcali-calcica (rocce magmatiche)

Libro di testo: Terra Madre

Autore: R. Cavallone Peretti

Editore: Bulgarini Firenze

LA CHIMICA DI TUTTI I GIORNI **(COME METODO DI STUDIO)**

Lo **studio delle etichette** è stato guida per imparare a conoscere e consumare i mille prodotti di uso quotidiano

- **CIBI E BEVANDE**

- Sostanze aromatizzanti
- Agenti lievitanti per prodotti da forno
- Conservazione dei prodotti alimentari
- L'acqua e le bevande non alcoliche
- Alcol e bevande alcoliche

COME AGISCE IL SALE SULLE STRADE GHIACCiate
CONFRONTO TRA LA VELOCITÁ DI ASSORBIMENTO DEGLI ZUCCHERI E DI
ALTRI DOLCIFICANTI NATURALI
LA DUREZZA DELL'ACQUA

- **SALUTE E FARMACI**

- Curarsi da soli
- Le diverse forme medicinali
- Rischi connessi all'uso di farmaci

I PICCOLI MALANNI QUOTIDIANI
FARMACI PER LO STOMACO E L'INTESTINO
FARMACI PER AUMENTARE L'EFFICIENZA FISICA E PSICHICA
LE VITAMINE

- **COMETICA, IGIENE E CURA DEL CORPO**

- La pulizia della pelle
- Prodotti per il bagno
- Prodotti per la cura e la protezione della pelle
- Prodotti cosmetici decorativi
- Cosmetici per le unghie
- Sostanze odorose e profumi
- Prodotti deodoranti
- Prodotti per l'igiene orale
- Cosmetici dei capelli

LA PELLE
REGOLATORI DELL'UMIDITÁ DELLA PELLE
PRODOTTI DOPO SOLE (AFTER SUN)
LA FORMALDEIDE
ANATOMIA DEI DENTI
LA PULIZIA DEI DENTI

- CURA E PULIZIA DELLA CASA
 - Cura e pulizia dei prodotti tessili
 - Pulizia e cura delle superfici dure
- LAVORAZIONE DELLE FIBRE E CONDIZIONI DI LAVAGGIO
 LO SPORCO DELLE BIANCHERIA. COME SI ELIMINA
 I FOSFATI E L'AMBIENTE
 PULIZIA DEI TAPPETI
 L'ANNERIMENTO DELL'ARGENTO. COME EVITARLO
 METODI PER EVITARE LA FORMAZIONE DELLA RUGGINE
 STROFINARE, LUCIDARE, SMERIGLIARE
 IDROFILO / IDROFOBO
 SOSTITUTI POTENZIALI DEI FOSFATI
 ELIMINAZIONE DELLE MACCHIE D'ACQUA CON VAPORE
- FERTILIZZANTI E ANTIPARASSITARI IN CASA E IN GIARDINO
 - a) FERTILIZZANTI E CONCIMAZIONE
 - Cosa rende fertile un terreno
 - Alcune misure per migliorare il terreno coltivabile
 - Concimazione del giardino
 - b) DIFESA DELLE PIANTE E LOTTA CONTRO I PARASSITI
 - Difesa chimica della piante in casa e in giardino
 - Lotta contro gli insetti nocivi

IL pH

NOMENCLATURA CHIMICA, NOMI COMUNI E NOMI COMMERCIALI
 IL FENOMENO DELLA RESISTENZA

Bibliografia: La chimica di tutti i giorni

Autori: Günter Vollmer, Manfred Franz

Editore: Zannichelli

OBIETTIVI

- Utilizzare i linguaggi e le modalità di comunicazione delle Scienze
- analizzare fenomeni naturali attuali per comprendere ed interpretare i principi del passato, alla luce del proprio attualismo
- ricondurre le conoscenze scientifiche e/o ambientali, individuare traguardi, raccogliere dati, cercare le relazioni, elaborare ipotesi
- presentare modelli interpretativi nell'ambito delle Scienze, sottoporli a verifica e valutazione critica
- riconoscere i fondamentali flussi di energia che alimentano e caratterizzano il sistema della Biosfera
- leggere ed interpretare e rappresentare mediante schizzi semplici situazioni osservate direttamente
- sviluppo dell'amicizia tra i componenti della classe
- sviluppo della creatività
- sviluppo della formazione del pensiero critico e del principio della responsabilità individuale e di gruppo
- sviluppo di una capacità propositiva che cerchi di rispondere agli stimoli della realtà esterna non in modo passivo ma attivamente.

METODOLOGIE

Studio degli aspetti scientifici nei fenomeni della vita quotidiana utilizzando la strategia “macro-micro-macro”: partire dal macroscopico con i saggi organolettici (i cinque sensi) per capire il microscopico e ritornare al macroscopico.

La metodologia di lavoro “attiva” dell'apprendimento cooperativo e la necessaria collaborazione tra i gruppi hanno sviluppato il principio della responsabilità di gruppo ed individuale negli allievi, poiché ogni gruppo ha avuto la responsabilità di raggiungere un obiettivo ed ogni componente quella di contribuire al raggiungimento dell'obiettivo stesso.

Grazie inoltre all'attivazione della collaborazione e dell'aiuto reciproco i ragazzi hanno scoperto i punti di vista diversi dai loro e hanno imparato a modificare i propri, oppure a giustificarli e sostenerli con argomentazioni appropriate in un confronto sereno e proficuo con l'altro; ciò ha favorito la formazione del pensiero critico.

TEMPI

Settembre-ottobre: elaborazione e precisazione dei contenuti;

Novembre-febbraio: progettazione;

Marzo-maggio: risultati ottenuti.

VERIFICHE

Le verifiche sono state effettuate *in itinere* attraverso prove scritte, scritto-grafiche con relazioni individuali e di gruppo, di laboratorio ed esposizioni orali. Si sono verificati in tal modo, oltre alle conoscenze acquisite, anche le competenze espressive nell'ambito del linguaggio scientifico, la capacità di rispondere in maniera originale ed efficace a problemi inattesi, l'originalità di pensiero e capacità di interagire in un gruppo.

STRUMENTI

Laboratorio CASA (cucina...), laboratorio TERRITORIO (ecosistema Fluviale...), laboratorio biochimico CORPO UMANO, laboratorio di CHIMICA del liceo, laboratorio di BIOLOGIA del liceo.

Ricerche guidate su web..., libro di testo, mappe concettuali, riviste scientifiche (Le Scienze, Focus...), trasmissioni televisive di carattere scientifico (Quark, Solaris, Leonardo...), conferenze presiedute da docenti universitari.

CONSIDERAZIONI

Non è stato un accumulo di saperi ma
una *selezione di saperi* e una *applicazione dei saperi*.

Non si parla di disciplina ma di problema
Non si parla di contesto disciplinare ma di vita reale.

I prodotti e i processi chimici fanno parte della nostra vita, ci aiutano a rendere il mondo un posto più sicuro, più comodo e più piacevole. Le discipline scientifiche ed in particolare la chimica, vengono spesso considerate come lontane dalla realtà quotidiana, come un qualcosa di estraneo o addirittura di negativo ed ostile alla vita di tutti i giorni. **Nella realtà** noi viviamo immersi in un mondo di reazioni chimiche e di fenomeni naturali, che sono alla base della nostra stessa vita, a partire da ciò che mangiamo, il nostro respiro, le mille azioni della nostra giornata. Il nostro stesso organismo, il nostro corpo, è un laboratorio chimico-biologico. Molto spesso, gli stessi incidenti casalinghi, cronaca quotidiana, sono conseguenza di un' errata considerazione delle proprietà chimiche delle sostanze che manipoliamo. Per poter "aprire gli occhi" dei giovani studenti alle meraviglie della chimica, occorre togliere da questa e dalle altre discipline scientifiche quell'alone "oscuro", che spesso falsa la nostra capacità di interpretazione dei fenomeni quotidiani.

Quale potrebbe essere il migliore approccio per fare questo?

Un buon **metodo** è quello di scoprire la chimica nascosta dietro un buon caffè, ad un bicchiere di buon vino, alle bollicine dell'acqua minerale, all'effervescenza delle bevande gassate tanto amate dagli adolescenti, all'effetto dei cosmetici, all'uso dei farmaci.

La chimica ha anche permesso la risoluzione di gravi problemi inerenti al campo medico, alimentare, agricolo etc, ma si è anche rivelata, nelle sue applicazioni, un'arma pericolosa per l'uomo stesso e per l'ambiente. Proprio per questo la chimica è chiamata oggi ad assumere una funzione particolare: diventare uno strumento per una nuova gestione del mondo. E' evidente che il presupposto, perché ciò si realizzi, è un **insegnamento della chimica di base orientato alla formazione di un cittadino chimicamente educato**, disponibile ad osservare fenomeni e processi, capace di individuare ed analizzare i problemi, ricercando spiegazioni e relazioni con atteggiamento e concretezza operativa.

“Occorre diffondere la cultura scientifica nei percorsi educativi, occorre far nascere nei ragazzi la curiosità e risvegliare in loro il fascino della scoperta scientifica, occorre far capire loro che il metodo scientifico non è un aspetto pedante di una materia noiosa ma un modo efficace per svelare i misteri della realtà” dice Umberto Veronesi. Per questo in Abruzzo, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Puglia e Sardegna centocinquantamila studenti delle scuole primarie e secondarie, diecimila insegnanti e trecentomila genitori sperimentano un nuovo metodo di insegnare e studiare la scienza, attraverso **materiali didattici dedicati non alla nozione**, ma al pensiero scientifico. In realtà al Liceo Scientifico di Foligno questo metodo viene seguito da sempre.

Data la vastità delle Scienze Naturali, oltre ad una preparazione globale nelle diverse discipline, che vi sono comprese (Biologia, Scienze della Terra, Chimica) sulla base di un insegnamento individualizzato che tiene conto delle abilità degli alunni e anche sulla base delle “passioni” e delle attitudini degli stessi, sin dal primo anno vengono approfonditi quegli argomenti che risultano attinenti alle facoltà universitarie rispondenti alle proprie abilità. Pertanto, chi si mostra orientato verso la facoltà di **medicina**, sperimenta già dal primo anno ed in modo più approfondito negli anni successivi: microscopia, citologia, istologia, anatomia, fisiologia, biochimica. Ugualmente, per chi volesse intraprendere il percorso di **geologia**, si affrontano tematiche consone come la formazione degli Appennini, i fenomeni endogeni, petrografia, mineralogia, cristallografia. Per chi si sente predisposto per la facoltà di **ingegneria**, si approfondiscono gli argomenti sui materiali da costruzione e la chimica verrà testata attraverso lo svolgimento di tanti esercizi, che risultano essere le medesime prove, che vengono date presso la facoltà universitaria di Ingegneria. Questo vale per qualsiasi scelta, **non trascurando di enucleare**, dai testi dei quesiti, anche le trattazioni di logica, psicologia e cultura generale. **Le motivazioni** per cui l’insegnamento liceale è impostato in questo modo sono molteplici, in particolare far capire agli alunni se veramente la loro “passione” è fondata e rispondente alle loro reali attitudini, avendo poi tutto il tempo per riorientarsi nel corso del quinquennio. Inoltre **l’autonomia** nello studio a cui sono indirizzati gli alunni, facilita l’apprendimento del metodo universitario, che risulta essere diverso da quello del liceo. La partecipazione ai lavori multidisciplinari: Olimpiadi della chimica, Olimpiadi delle Scienze Naturali, ed esercizi preparativi ai test di ammissione alle diverse facoltà universitarie, mette gli studenti in contatto diretto con il mondo universitario, ottenendo già dei crediti spendibili nel completamento del corso di studi. Significativa è l’entrata, pressoché “indolore” degli alunni nella realtà universitaria, avviando gli stessi ad una proficua preparazione nella conclusione del percorso formativo. **Sulla base di tali obiettivi le valutazioni di Scienze Naturali terranno conto principalmente dell’ottima preparazione nell’ambito prescelto, senza però trascurare la conoscenza globale dei prerequisiti di tutti gli altri argomenti.**

PERCORSO FORMATIVO di FISICA

CLASSE V DS
ANNO SCOLASTICO 2010/2011
INSEGNANTE Giuseppe Grossi

CONTENUTI DISCIPLINARI

ELETTROMAGNETISMO

CARICHE ELETTRICHE, FORZE E CAMPI

La carica elettrica. Isolanti e conduttori. La legge di Coulomb. Il campo elettrico. Il campo di una carica puntiforme. Principio di sovrapposizione. Linee di forza del campo elettrico. Schermare e caricare per induzione. Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss.

POTENZIALE ELETTRICO ED ENERGIA POTENZIALE ELETTRICA

Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico. Conservazione dell'energia. Il potenziale di una carica puntiforme. Superfici equipotenziali. Condensatori e dielettrici. Accumulo di energia elettrica. Relazione fra campo elettrico e potenziale

CORRENTE ELETTRICA E CIRCUITI IN CORRENTE CONTINUA

Corrente elettrica. Batteria e forza elettromotrice. Resistenza e leggi di Ohm. Resistività. Dipendenza dalla temperatura e superconduttività. Energia e potenza nei circuiti elettrici. Resistenze in serie e parallelo. Le leggi di Kirchhoff. Circuiti contenenti condensatori. Condensatori in serie e parallelo. Circuiti RC. Amperometri e voltmetri.

MAGNETISMO

Il campo magnetico. Geomagnetismo. La forza magnetica sulle cariche in movimento. Il moto di particelle cariche in campi magnetici. Moto circolare. Moto a elica. La forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente. Spire di corrente e momento torcente magnetico. Correnti elettriche, campi magnetici e legge di Ampère. Forze fra fili percorsi da corrente. Spire di corrente e solenoidi. Il magnetismo nella materia.

FLUSSO DEL CAMPO MAGNETICO E LEGGE DI FARADAY

Forza elettromotrice indotta. Flusso del campo magnetico. Legge di Faraday dell'induzione magnetica. Legge di Lenz. Le equazioni di Maxwell. Corrente di spostamento. Lavoro meccanico ed energia elettrica. Generatori e motori. Autoinduzione e induttanza. Circuiti RL. Energia immagazzinata in un campo magnetico. Trasformatori.

CIRCUITI IN CORRENTE ALTERNATA

Tensioni e correnti alternate. I condensatori nei circuiti in corrente alternata. Reattanza capacitiva. Circuiti RC. Impedenza. Fattore di potenza. Le induttanze nei circuiti in corrente alternata. Reattanza induttiva. Circuiti RL. Circuiti RLC. Risonanza nei circuiti elettrici.

ONDE ELETTROMAGNETICHE

La produzione delle onde elettromagnetiche. La propagazione delle onde elettromagnetiche. Velocità della luce. I risultati di Romer e Fizeau. L'effetto Doppler. Lo spettro elettromagnetico. Energia e quantità di moto nelle onde elettromagnetiche.

FISICA DEI QUANTI

Radiazione di corpo nero e ipotesi di Planck dell'energia quantizzata. Fotoni ed effetto fotoelettrico. La massa e la quantità di moto di un fotone. La diffusione dei fotoni e l'effetto Compton. L'ipotesi di de Broglie e il dualismo onda-corpuscolo. Il principio di indeterminazione di Heisenberg. Effetto tunnel.

METODI, MEZZI E SPAZI UTILIZZATI

Il programma di fisica è stato sviluppato, per una prima parte, intorno ai temi principali dell'elettrostatica, della corrente nei solidi e del magnetismo. Il discorso è stato finalizzato alla formulazione delle equazioni di Maxwell, intese come espressione riassuntiva e unificante delle proprietà dei campi elettrico e magnetico.

Nell'ultima unità è stata affrontata la crisi della fisica classica a partire dal problema del corpo nero per giungere fino alla formulazione della meccanica quantistica nelle sue linee generali in maniera molto semplificata e discorsiva.

Il metodo operativo adottato si è basato sull'esposizione degli argomenti mediante lezione frontale, in funzione, soprattutto di un ragionamento di tipo induttivo che dal particolare espresso da risultanze ed esperienze di tipo fenomenologico risale a leggi e principi di valenza generale.

Per quanto possibile, il programma è stato svolto cercando di mettere sempre in luce l'aspetto concreto delle nozioni esposte, dando molto spazio alle considerazioni di carattere qualitativo, a commento delle definizioni introdotte e delle formule ottenute. Sono stati, inoltre, necessari richiami ad alcuni argomenti di meccanica degli anni precedenti, soprattutto per lo studio del moto di particelle cariche in campi elettrici e magnetici e per alcune considerazioni di carattere energetico.

Lo studio del magnetismo è stato affrontato utilizzando il vettore induzione magnetica B e tralasciando il vettore intensità magnetica H , come ormai avviene in quasi tutti i testi in adozione nelle scuole superiori. È stato affrontato il problema del magnetismo nella materia e, considerata l'enorme complessità dell'argomento, ciò è stato fatto mediante le usuali semplificazioni e schematizzazioni di una descrizione in ambito classico e non quantistico.

È stato sistematicamente utilizzato il sistema internazionale di unità di misura, anche se non tutti gli autori concordano sull'opportunità del suo uso nello studio dell'elettromagnetismo.

Non si è fatto un ricorso sistematico all'uso del calcolo differenziale e integrale, tranne che in alcuni casi specifici e principalmente durante il secondo quadrimestre, ciò al fine di semplificare l'approccio alla disciplina e anche perché, sostanzialmente, nulla si sarebbe aggiunto dal punto di vista teorico- concettuale alle usuali relazioni scritte in termini di incrementi e sommatorie finite.

Per verificare alcune delle principali leggi studiate sono state svolte, in maniera centralizzata, delle esperienze di laboratorio rivelatesi di grande aiuto nella chiarificazione degli aspetti teorici.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, per quantificare le conoscenze, le competenze e le capacità acquisite dagli alunni, all'interno dell'area cognitiva si è fatto riferimento ai seguenti parametri: -conoscenza di termini e fatti; -capacità logico-intuitive; -capacità di analisi e di sintesi; -capacità espositive; -capacità critiche e di rielaborazione.

All'interno dell'area comportamentale sono stati adottati i seguenti criteri: - impegno-partecipazione- interesse.

Come strumenti di valutazione sommativa sono state utilizzate prove scritte e prove orali tradizionali. Le prove scritte hanno compreso problemi e domande teoriche, le prove orali sono state colloqui volti ad accertare le capacità di ragionamento logico-induttivo oltre che il livello contenutistico acquisito. La valutazione finale ha tenuto conto sia dell'apprendimento dei contenuti in relazione ai livelli di partenza di ogni singolo alunno, sia del percorso svolto individualmente verso la realizzazione di un proficuo dialogo educativo con l'insegnante e all'interno del gruppo classe.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Mediante i criteri e gli strumenti di valutazione adottati è stato verificato il raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica
- saper collegare osservazioni sperimentali e approccio teorico
- saper risolvere problemi
- individuare alcuni rapporti fra scoperte scientifiche e applicazioni tecnologiche
- saper dedurre proprietà da leggi e principi generali.

L'INSEGNANTE

Giuseppe Grossi

PERCORSO FORMATIVO DI RELIGIONE CATTOLICA

Classe V°DS

Anno scolastico 2010/2011

Insegnante: Lidia Benincasa

Il V° DS è una classe che segue con continuità didattica dal II° al V° anno. La classe ha mostrato motivazione e apertura al dialogo educativo con diversificati livelli di impegno. L'offerta formativa è stata ampia e i vari approcci metodologici utilizzati ci hanno permesso di lavorare con: lezioni frontali, testo in uso, visioni di cortometraggi e films inerenti al programma, brain storming, dibattito, lettura di testi letterari di sopravvissuti alla Shoah, proiezione di documentari di storia della Chiesa, contestualizzazioni storico-geografico-artistico, approccio con le fonti bibliche, ampia documentazione in merito alla salvaguardia dell'ambiente e tutela del creato, all'immigrazione e all'intercultura e al volontariato. Il progetto "Cittadini del mondo" ha visto coinvolta la classe in III° e in IV° con due cicli di conferenze con giornalisti, docenti universitari e registi, con lezioni itineranti alla Rai sede Saxa Rubra Roma, alla Radio Vaticana e al centro Televisivo Vaticano, a Bertinoro al Museo Interreligioso in merito all'intercultura e al dialogo interreligioso. Il progetto ha previsto ogni anno un prodotto finale realizzato dalla classe attraverso testi multimediali, testi teatrali, drammatizzazioni e mostre offerti poi alla cittadinanza in ambienti pubblici.

Motivazione: per quanto attiene la motivazione nei confronti della materia IRC il giudizio globale è positivo per la quasi totalità del gruppo classe.

Rielaborazione dei contenuti: il risultato globale è positivo con punte di eccellenza,

Aspetto comportamentale: l'aspetto comportamentale maturato dal gruppo classe risulta corretto e collaborativo.

Obiettivi disciplinari

Formazione degli alunni per la costruzione di una loro identità personale, culturale e sociale che non sottaccia o che renda indifferenti alla dimensione religiosa.

Formazione della identità personale culturale e sociale degli alunni anche attraverso un confronto più maturo col Cristianesimo.

Formazione ecumenica dei giovani.

Fondare presupposti teorici di un corretto dialogo interreligioso, rafforzando il convincimento che esso fa parte del bagaglio di maturità di ogni individuo e di ogni società democratica.

Aiutare gli alunni a orientarsi in un mondo che presenta posizioni ideologico/etico/religiose differenziate.

Strumenti di lavoro e spazi utilizzati

Utilizzo di diversi mediatori didattici, iconici e simbolici.

Brevi lezioni frontali – domande a risposta aperta o chiusa o multipla – analisi di un testo – stimoli differenziati per valutare la capacità di orientamento contenutistico valoriale – modalità di riferimento corretto al corpo del testo, alla Scrittura ai documenti del Magistero agli autori antichi e moderni – attività di ricerca che misuri il grado consapevolezza acquisita dall'alunno circa la metodologia specifica della disciplina – elaborazione di mappe concettuali – documentazione audio video.

Spazi: Aula, aula informatica, territorio, visita guidata.

Strumenti di verifica adottati

Conversazioni finalizzate al controllo dei concetti studiati. Osservazioni sistematiche.

Criteri di valutazione

Controllo della partecipazione (Legge 05.06.1930 art. 4) n° 1 verifica sommativa.

Contenuti disciplinari sviluppati

Sequenze Moduli	Contenuti
I	Le radici culturali ebraico cristiane dell'Europa. Il Magistero sociale della Chiesa.
II	Razzismo, intolleranza, pace tra i popoli immigrazione e intercultura.
III	La Shoah: la storia e le testimonianze nella letteratura e nei documentari
I	Il contributo del Cristianesimo nella Storia del XX Secolo. Il concilio Vaticano II°
II	Concetti di pace, dialogo, cultura, fede, uomo, società, famiglia, ambiente, lavoro, comunicazione, globalizzazione.

Conclusioni:

Le varie tipologie di intervento didattico adottate, hanno avuto le finalità di motivare, di attualizzare di documentare, di approfondire, di consolidare e di guidare alla autovalutazione delle conoscenze acquisite. Le unità tematiche hanno affrontato tutta una serie di contenuti di storia della Chiesa e di questioni morali fortemente sentiti e dibattuti. Il messaggio biblico, l'insegnamento e l'esperienza vissuta nella Chiesa, la riflessione razionale, gli aspetti culturali odierni.... tutto si è integrato nella presentazione della posizione cristiana e cattolica sulle questioni etiche.

Nella presentazione della posizione cattolica per la varietà dei contributi ci si è sempre aperti al confronto con altre posizioni etiche e religiose facendo appello alla rielaborazione personale del singolo alunno.

L'insegnante

Prof.ssa Lidia Benincasa

PERCORSO FORMATIVO DI EDUCAZIONE FISICA

CLASSE V DS
ANNO SCOLASTICO 2010/2011
INSEGNANTE
Maria Teresa Cappelletti

OBIETTIVI RAGGIUNTI : si è favorita la formazione di sane abitudini di prevenzione e tutela della salute.

METODI UTILIZZATI : si è partiti dall'analisi del vissuto degli anni. La successione degli sforzi e dei carichi è stata sincronizzata con le leggi fisiologiche. Lavoro di gruppo è individualizzato.

STRUMENTI DI LAVORO E SPAZI UTILIZZATI : uso della palestra e uso di spazi all'aperto.

TEMPI: la parte pratica è stata svolta nell'arco dell'anno scolastico alla parte teorica si sono dedicate alcune lezioni in tutto l'anno scolastico.

VERIFICHE: la verifica è consentita nella continua osservazione del grado di preparazione degli alunni.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

è stato considerato elemento di valutazione il progressivo miglioramento delle capacità motorie ;

- partecipazione attiva
- impegno continuato
- conoscenza delle lezioni teoriche

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

MODULO 1 :

acquisizione e consolidamento di una cultura motoria quale costume di vita.

- a) miglioramento della forza
- b) miglioramento della scioltezza articolare
- c) miglioramento della velocità
- d) miglioramento della resistenza

MODULO 2 :

approfondimento pratico e teorico di attività sportiva volto al mantenimento di una buona condizione motoria anche in funzione della prevenzione alla salute.

- a) il calcetto
- b) la pallacanestro
- c) pallavolo
- d) il nuoto

MODULO 3 :

attività:

- a) problematiche legate all'uso di stupefacenti
- b) le nuove droghe
- c) la sindrome dell'immunodeficienza acquisita (AIDS)
- d) il doping nello sport

L'insegnante
Maria Teresa Cappelletti

ALLEGATI

Testi della:

- Simulazione PRIMA prova scritta
- 1ª Simulazione TERZA prova scritta
- 2ª Simulazione TERZA prova scritta

IL CONSIGLIO DI CLASSE

5[^] DS
A.S. 2010/2011

Dirigente Scolastico:	Incatasciato Roberto
Italiano:	Zacchigna Maddalena
Latino	Zacchigna Maddalena
Matematica:	Severi Maria Rita
Inglese:	Brachelente Maria Caterina
Fisica:	Grossi Giuseppe
Storia:	Peppoloni Maria Rita
Filosofia:	Peppoloni Maria Rita
Storia Dell'Arte	Pasqualoni Luciana
Scienze della Terra	Sensini Barbara
Biologia:	Sensini Barbara
Chimica:	Sensini Barbara
Religione:	Benincasa Lidia
Educazione Fisica:	Cappelletti Maria Teresa
Rappresentanti alunni:	Del Buono Giacomo
	Mariottini Gessica

Foligno, 15 maggio 2011